

Anno  
2015

n. 4



# ZONA PASTORALE DI MOLINELLA

Parrocchia S. Croce di Marmorta - Via Fiume Vecchio, 169 - Tel. 051 884030  
Parrocchia di Molinella - Via G. Bentivogli, 1 - Tel. 051 881411  
Parrocchia di S. Martino in Argine - Via S. Elena, 16 - Tel. 051 883901  
Parrocchia S. Croce di Selva Malvezzi - Via Selva, 47



## 2016 - Giubileo della Misericordia

*Il logo (opera di p. Marko I. Rupnik, sj) mostra il Figlio che si carica sulle spalle l'uomo smarrito e indica l'amore di Cristo che porta a compimento il mistero della sua incarnazione con la redenzione. Il Buon Pastore tocca in profondità la carne dell'uomo, e lo fa con amore tale da cambiargli la vita, i suoi occhi, infatti, si confondono con quelli dell'uomo. Cristo vede con l'occhio di Adamo e questi con l'occhio di Cristo.*

*La scena si colloca all'interno della mandorla, che richiama la compresenza delle due nature, divina e umana, in Cristo. I tre ovali concentrici, di colore progressivamente più chiaro verso l'esterno, suggeriscono il movimento di Cristo che porta l'uomo fuori dalla notte del peccato e della morte. D'altra parte, la profondità del colore più scuro suggerisce anche l'imperscrutabilità dell'amore del Padre che tutto perdona.*

Per la parrocchia di Molinella:

**CONTIENE PROGRAMMA DELLE BENEDIZIONI PASQUALI**

# Giubileo straordinario della misericordia

*Misericordiosi come il Padre (Lc 6,36)*

**8 dicembre 2015 - 26 novembre 2016**

Giubileo Straordinario  
Anno Santo della Misericordia



8 Dicembre 2015 - 20 Novembre 2016

L'8 dicembre u.s. (in occasione dei cinquant'anni dalla chiusura del Concilio Vaticano II) si è aperto ufficialmente l'Anno Giubilare, indetto da Papa Francesco con Bolla *Misericordiae vultus* (d'ora in poi MV) dell'11 aprile 2015. Si tratta di un Giubileo straordinario (non segue cioè la regolare cadenza dei 25 anni), che il Santo Padre ha voluto aprire ritenendo essenziale per la Chiesa e il mondo intero sostare per un periodo prolungato sull'annuncio e il dono della misericordia di Dio, in modo particolare per i credenti perché sia resa più forte ed efficace la loro testimonianza (MV, 3). Per noi membri della Chiesa petroniana questa apertura coincide anche con un nuovo tratto del nostro cammino ecclesiale. Il 12 dicembre si apre il cammino giubilare nella nostra Diocesi e contestualmente fa il suo ingresso il nuovo Arcivescovo di Bologna, S. Ecc.za Mons. MATTEO ZUPPI, 120° Pastore della Chiesa bolognese e 112° successore di S. Petronio. Un motivo di festa in più, di gioia e di ringraziamento al Signore che non abbandona la sua Chiesa, ma la nutre e la fa crescere.

Una delle intenzioni che ha guidato il Santo Padre a proclamare questo Giubileo straordinario è anche l'attenzione alle Chiese locali, come luoghi privilegiati in cui celebrare insieme alcuni momenti significativi. Per quanto riguarda la Diocesi di Bologna verranno aperte due Porte Sante: una in Cattedrale il 12 dicembre (Domenica *Gaudete* di Avvento) e una presso il Santuario della B. V. di San Luca il 20 dicembre (IV Domenica di Avvento). Con i Consigli Pastoralis Parrocchiali verranno focalizzate poi alcune attività e feste particolari per mettere al meglio in risalto il tema della Misericordia.

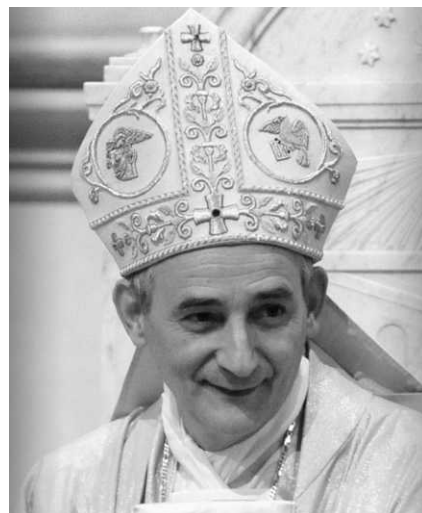
Possiamo ora soffermarci su alcune indicazioni di fondo che il Santo Padre ci offre per comprendere appieno come vivere questo anno straordinario. *Misericordia è parola che rivela il Mistero della Santissima Trinità, Misericordia è l'atto ultimo e supremo con cui Dio ci viene incontro, Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita. Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato* (MV,2). Nella Bolla viene sottolineato come tutto

l'agire di Dio sia intessuto di misericordia, in modo particolare nel dono del suo Figlio che proclama: Misericordia voglio, non il sacrificio! Ma il comportamento clemente di Dio verso di noi ci chiama a farci immagine e operatori di misericordia anche nel nostro agire personale e comunitario. Da qui la scelta di prendere come motto del Giubileo un versetto del Vangelo di Luca: Misericordiosi come il Padre (Lc 6,36)! Si tratta del discorso del piano, la versione lucana del discorso della montagna in Matteo, dove si mette in luce che il nostro agire non deve essere commisurato sulla base del nostro metro di misura o del nostro buon senso, ma sull'azione del Padre, che è perfetto. Come ogni giubileo anche in questa esperienza di grazia ci saranno due grandi segni che accompagneranno la nostra vita ecclesiale: il pellegrinaggio e il dono delle indulgenze. Indicano a noi che la misericordia va di pari passo con la giustizia, soprattutto verso noi stessi. Il perdono di Dio è un dono suo, immeritato, ma deve accompagnarsi anche a un nostro cammino di conversione, di ammissione della nostra colpa, di vero proposito di cambiamento. Il pellegrinaggio e l'indulgenza ci aiutano a concretizzare tutto questo: la fatica del cammino, la fatica della conversione rendono più vero il nostro amore a Dio e ci fanno bene (MV, 14). Infine questo Giubileo straordinario è chiamata per tutta la Chiesa a riscoprire le sette opere di misericordia corporale e le sette opere di misericordia spirituale (MV, 15). Le possiamo richiamare brevemente. **Opere di misericordia corporale:** *dare da mangiare agli affamati, dare da bere agli assetati, vestire gli ignudi, accogliere i forestieri, assistere gli ammalati, visitare i carcerati, seppellire i morti;* **opere di misericordia spirituale:** *consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i morti.* Le opere di misericordia ci ricordano il volto concreto della carità cristiana, perché mediante la nascita terrena del Figlio di Dio la sua carne continua a vivere e si riflette nei più bisognosi. A tutti gli auguri di un anno giubilare ricco di grazia e di fede!

Don Federico

# S. Ecc.za Mons. **MATTEO ZUPPI**

## **Nuovo Arcivescovo di Bologna**



Martedì 27 ottobre alle ore 12,00 il Card. Carlo Caffarra ha annunciato, per incarico della Santa Sede, che il Santo Padre ha accettato le sue dimissioni da Arcivescovo di Bologna per raggiunti limiti di età e ha contestualmente nominato nuovo Arcivescovo di Bologna S. Ecc.za Mons. Matteo Maria Zuppi, finora Vescovo Ausiliare di Roma. L'Arcivescovo prende possesso dell'Arcidiocesi il 12 dicembre 2015, iniziando da quel giorno il suo ministero episcopale petroniano e divenendo il 120° Pastore della Chiesa di Bologna e il 112° successore di San Petronio. Pubblichiamo di seguito un suo breve profilo biografico:

Sua Eccellenza Monsignor Matteo Maria Zuppi è nato a Roma l'11 ottobre 1955; è entrato nel Seminario di Palestrina e ha seguito i corsi di preparazione al sacerdozio alla Pontificia Università Lateranense, dove ha conseguito il Baccellierato in Teologia. Si è laureato, inoltre, in Lettere e Filosofia all'Università di Roma, con una tesi in Storia del Cristianesimo.

È stato ordinato presbitero per la diocesi di Palestrina il 9 maggio 1981 e incardinato nella Diocesi di Roma il 15 novembre 1988 dal Cardinale Ugo Poletti.

Ha svolto i seguenti incarichi: Rettore della chiesa di Santa Croce alla Lungara dal 1983 al 2012; vice parroco di Santa Maria in Trastevere dal 1981 al 2000; dal 2000 al 2010 ne è divenuto parroco. Dal 2000 al 2012 Assistente ecclesiastico generale della Comunità di Sant'Egidio. Dal centro di Roma fu poi trasferito nel 2012 nella immensa periferia romana, a Torre Angela nella parrocchia dei Santi Simone Giuda Taddeo, una delle parrocchie più popolate della diocesi del Papa.

Nominato Vescovo titolare di Villanova e Ausiliare di Roma il 31 gennaio 2012, ha ricevuto la consacrazione episcopale il 14 aprile dello stesso anno.

A Mons. Matteo Zuppi va il nostro più cordiale benvenuto e la nostra più fervida preghiera perché il Signore gli conceda di essere un Pastore forte e generoso, saldo nella fede, pieno di speranza ed energico nella carità. Speriamo di averlo presto anche nella nostra zona pastorale nel prossimo futuro.

Con la nomina di Mons. Matteo Zuppi, il Card. Carlo Caffarra diviene Arcivescovo emerito di Bologna, città dove ha annunciato di rimanere: prenderà infatti dimora presso Villa Revedin nel parco del Seminario Arcivescovile di Bologna.

Al Card. Carlo Caffarra, che ha retto l'Arcidiocesi di Bologna per oltre 11 anni (15 febbraio 2004 – 11 dicembre 2015) va il nostro sentito ringraziamento (a cui aggiungo una nota del tutto personale) per averci guidato in questo tempo con saggezza, tenacia, sagacia teologica e grande generosità pastorale. Ricordiamo il suo impegno indefesso per la difesa e promozione della famiglia, del matrimonio, per la catechesi e formazione dei giovani, per il diritto – dovere educativo della Chiesa, i suoi tanti interventi magisteriali su temi dell'attualità o più strettamente di teologia. Ricordiamo infine la sua duplice partecipazione agli ultimi due Sinodi sulla famiglia, come membro di nomina pontificia. Il Cardinale ha annunciato di ritirarsi a vita privata, dedicandosi alla preghiera, allo studio e a una silente presenza d'intercessione per il bene della nostra Chiesa bolognese. Come tutti i Cardinali continuerà il suo impegno con la Santa Sede (è membro del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, membro della Congregazione per le Cause dei Santi, membro del Pontificio Consiglio per la Famiglia e membro della Pontificia Accademia per la Vita) fino al compimento del suo 80° genetliaco.

Confidiamo che per le zone di Molinella, vista la distanza dal centro di Bologna, possa avere un occhio di riguardo e commettere in futuro qualche piccola eccezione, venendo in mezzo a noi. A lui va quindi il nostro grazie e arrivederci!

# CALENDARIO LITURGICO

## Sabato 12 dicembre

Ore 15,00 in Piazza Maggiore – S. Petronio: ingresso del nuovo Arcivescovo di Bologna S. Ecc.za Mons. MATTEO MARIA ZUPPI. A seguire apertura della Porta Santa presso la Cattedrale di Bologna e inizio del Giubileo della Misericordia.

Sono sospese tutte le attività della Zona Pastorale. A Molinella non si celebra la Messa alle ore 18,00!

## Domenica 13 dicembre – Terza Domenica di Avvento – Giornata per la Caritas Diocesana

Le offerte raccolte durante le Messe saranno devolute alla Caritas Diocesana per le iniziative verso i poveri

A S. Martino in Argine, dopo la Messa delle ore 10,00, confessione dei bambini del catechismo

Alle ore 16,00 a Molinella: Adorazione Eucaristica;

Alle ore 16,30 a Molinella: Celebrazione dei II Vespri

## Giovedì 17 dicembre: inizio delle Ferie Maggiori di Avvento

Alle ore 6,30 a Molinella: S. Messa

Alle ore 17,00 a S. Martino in Argine: celebrazione della Novena

Alle ore 20,30 a Molinella: celebrazione della Novena

## Venerdì 18 dicembre

Alle ore 6,30 a Molinella: S. Messa

Alle ore 17,00 a S. Martino in Argine: celebrazione della Novena

Alle ore 20,30 a Molinella: celebrazione della Novena

## Sabato 19 dicembre

Alle ore 8,30 a Molinella: S. Messa

Dalle ore 9,30 alle ore 12,30 a Selva Malvezzi: confessioni

Dalle ore 15,30 alle ore 17,00 a S. Martino in Argine: confessioni

Alle ore 17,00 a S. Martino in Argine: celebrazione della Novena

Alle ore 18,00 a Molinella: S. Messa (presso la chiesa di San Francesco)

Alle ore 20,30 a Molinella: celebrazione della Novena

## Domenica 20 dicembre – Quarta domenica di Avvento

Alle ore 8,00 a Molinella: S. Messa

Alle ore 10,00 a Molinella e a S. Martino in Argine: S. Messa

Alle ore 11,30 a Selva Malvezzi: S. Messa

Nel pomeriggio a Molinella: Presepio Vivente.

Non viene celebrata la Messa alle ore 18,00!

Alle ore 17,00 a S. Martino in Argine: celebrazione della Novena

Alle ore 20,30 a Molinella: celebrazione della Novena

## Lunedì 21 dicembre

Alle ore 6,30 a Molinella: S. Messa

Alle ore 17,00 a S. Martino in Argine: celebrazione della Novena

Alle ore 20,30 a Molinella: celebrazione della Novena

## Martedì 22 dicembre

Alle ore 6,30 a Molinella: S. Messa

Alle ore 17,00 a Molinella: confessioni per tutti i bambini e ragazzi del catechismo

Alle ore 17,00 a S. Martino in Argine: celebrazione della Novena

Alle ore 19,00 a Molinella: celebrazione della Novena

Alle ore 20,30 a Molinella: celebrazione comunitaria della confessione

## Mercoledì 23 dicembre

Alle ore 6,30 a Molinella: S. Messa

Alle ore 8,30 a S. Martino in Argine: S. Messa

Alle ore 17,00 a S. Martino in Argine: celebrazione della Novena

Alle ore 20,30 a Molinella: celebrazione della Novena



## **Giovedì 24 dicembre**

Alle ore 8,30 a Molinella: S. Messa

Dalle ore 9,30 alle 12,30 a Molinella: confessioni

Dalle ore 15,30 alle ore 18,00 a Molinella: confessioni

Alle ore 18,00 a Molinella: Primi vesperi di Natale

Alle ore 24,00 a Molinella: Messa della Notte per tutta la Zona Pastorale

## **Venerdì 25 dicembre: Solennità del S. Natale**

Alle ore 8,00 a Molinella: S. Messa

Alle ore 10,00 a Molinella e a S. Martino in Argine: S. Messa

Alle ore 11,30 a Selva Malvezzi: S. Messa

Alle ore 17,00 a Molinella: celebrazione dei Vesperi di Natale

Alle ore 18,00 a Molinella: S. Messa

## **Sabato 26 dicembre**

Alle ore 10,00 a Molinella: S. Messa

Non viene celebrata la Messa alle ore 18,00 a Molinella

## **Domenica 27 dicembre Festa della Santa Famiglia di Nazareth**

Alle ore 10,00 a Molinella: S. Messa

Alle ore 11,30 a Selva Malvezzi: S. Messa

Alle ore 18,00 a S. Martino in Argine: S. Messa

## **Lunedì 28 dicembre**

Alle ore 18,30 a Molinella: S. Messa

## **Martedì 29 dicembre**

Alle ore 8,30 a Molinella: S. Messa

## **Mercoledì 30 dicembre**

Alle ore 8,30 a S. Martino in Argine: S. Messa

## **Giovedì 31 dicembre**

Alle ore 8,30 a Molinella: S. Messa

Alle ore 18,00 a Molinella: celebrazione del TE DEUM

Non sarà celebrata la Messa alla sera!

## **Venerdì 1 gennaio**

Alle ore 8,00 a Molinella: S. Messa

Alle ore 18,00 a Molinella: S. Messa presieduta da Mons. Giovanni Silvagni

Sono presenti tutte le parrocchie del Comune

## **Sabato 2 gennaio**

Alle ore 18,00 a Molinella: S. Messa (presso chiesa di S. Francesco)

## **Domenica 3 gennaio**

Alle ore 10,00 a Molinella: S. Messa

Alle ore 11,30 a Selva Malvezzi: S. Messa

Alle ore 18,00 a S. Martino in Argine: S. Messa

## **Lunedì 4 gennaio**

Alle ore 18,30 a Molinella: S. Messa

## **Martedì 5 gennaio**

Alle ore 8,30 a Molinella: S. Messa

## **Mercoledì 6 gennaio Epifania del Signore**

Alle ore 8,00 a Molinella: S. Messa

Alle ore 18,00 a S. Martino in Argine: S. Messa unitaria per tutta la Zona Pastorale



# Una Chiesa col volto di mamma

Dal 9 al 13 di novembre a Firenze, si è svolto il 5° Convegno Ecclesiale della Chiesa Italiana. Ma cos'è un Convegno Ecclesiale, e perché mai dovrebbe interessare a noi popolo e gregge che vive in questa terra di nebbia e campi, lontani dai riflettori delle grandi piazze, di Roma e Milano e di Bologna stessa, noi siamo lontani da fasti e prestigii, questa roba dovrebbe interessare preti e vescovi!!! Perché mai dovremmo interessarci di ciò che pochi (2500) delegati da tutte le Diocesi italiane han fatto e discusso per cinque giorni a Firenze? Ebbene ci interessa eccome! Intanto un Convegno Ecclesiale è tipo una assemblea dove ci si ritrova e insieme si riflette ci si ascolta, si cercano luci per illuminare, strade da percorrere, disposizioni da declinare nel tempo presente. E' come quando in famiglia ci si riunisce attorno ad un tavolo per decidere le cose importanti che insieme si faranno, siano le ferie o la scelta della scuola per i figli, o il cambio di casa...Quindi è importante anche per la grande Famiglia che è la Chiesa trovarsi assieme e decidere il da fare per i prossimi anni. Questo è ciò che abbiamo fatto noi delegati, e il tema in questione era di grande rilevanza: IN GESU' CRISTO IL NUOVO UMANESIMO. A partire dal discorso di papa Francesco ogni ulteriore riflessione ha preso corpo e forma. In definitiva abbiamo rimesso al centro dell'attenzione di ogni cristiano il volto e l'umanità di Cristo, e papa Francesco con forza e scandendo le parole ci ha detto: "Possiamo parlare di umanesimo solo a partire dalla centralità di Gesù, scoprendo in Lui i tratti del volto autentico dell'uomo...facendoci inquietare sempre dalla domanda. "Voi, chi dite che io sia?" (Mt 16,15)". E perché i discorsi non rimanessero astratti ci ha ricordato che l'umanesimo cristiano è quello dei sentimenti di Cristo Gesù e di questi sentimenti ce ne ha offerti tre sui quali meditare: **umiltà, disinteresse, beatitudine**. Questi tratti di Cristo dicono alla chiesa italiana che non deve essere ossessionata dal "potere", non deve rinchiudersi in se stessa non deve pensare ai propri interessi, sarebbe una chiesa triste, e la beatitudine è lo specchio che le permette di capire se sta camminando sul sentiero giusto. Una chiesa che presenta questi tre tratti sa riconoscere l'azione dello Spirito nel mondo, nella cultura, nella vita quotidiana delle persone. Tante le tentazioni che possono ostacolare questo processo di riappropriazione dei sentimenti di Gesù, per mostrare un volto di chiesa umano, tenero, "una chiesa dal volto di mamma". Due le tentazioni alle quali papa Francesco ci ha chiesto di fare attenzione e alle quali siamo stati invitati a riflettere per riconoscerle quando prendono spazio dentro di noi togliendo al volto e ai sentimenti di Cristo il primato: la prima una certa durezza, controllo, normatività che si nasconde dietro programmi strutture ed organizzazioni pianificate avulse dalle reali persone che si trova ad accompagnare e ad amare, una seconda tentazione da sconfiggere è una fede rinchiusa nel soggettivismo, dove ciò che conta sono le sole esperienze personali senza aprirsi ad un



5° CONVEGNO ECCLESIALE NAZIONALE  
FIRENZE • 9-13 NOVEMBRE 2015



Altro che dona senso e orienta l'agire. Siamo stati invitati tutti a fare attenzione a queste derive che si possono nascondere nelle nostre prassi pastorali, e per questo il papa ha chiesto a pastori e popolo assieme di annunciare il Vangelo. Siamo stati esortati a prestare particolare attenzione ai poveri, a diventare loro amici, ad ascoltarli, comprenderli e accogliere in loro la misteriosa presenza di Dio. Infine un'unica indicazione di come muoverci nei prossimi anni, Papa Francesco ha chiesto che in ogni comunità parrocchia associazione Diocesi...si avvii, in modo sinodale, un approfondimento della *Evangelii gaudium* per trarre da essa criteri pratici e per

attuare le sue disposizioni. E dopo tutto questo noi delegati attorno a 250 tavoli di 10 persone ciascuno, tavoli composti da vescovi sacerdoti religiosi e laici, ci siamo confrontati in questo modo sinodale dove ognuno portava se stesso le sue riflessioni e specifiche attenzioni ognuno con uguale dignità e con estrema semplicità e familiarità. Abbiamo cominciato la sinodalità che ci è stata chiesta perché la nostra Chiesa assuma un volto umano e fraterno tenero e misericordioso ad immagine del volto di Cristo, ad immagine dei Suoi sentimenti di umiltà, disinteresse, beatitudine. E per trovare strade concrete ci siamo concentrati su cinque verbi come vie nelle quali trovare e portare il volto e l'amore di Cristo. **Uscire, annunciare, abitare, educare, trasfigurare.** Cinque vie come cinque sono le dita di una mano, ognuna particolare e unica, ma solo unite danno la possibilità, di prendere, accarezzare, offrire, scavare... Cinque vie dell'umano, separate ma assolutamente intrecciate per rivelare come avvicinare l'uomo andandogli incontro là dove si trova, per annunciare che c'è un amore che lo precede e lo sostiene, lo porta a vivere la concretezza della sua vita nella gioia e nelle fatiche del vivere ed educandolo a scoprirsi amato gli offre la possibilità di trasfigurare la sua umanità ad immagine dell'umanità di Cristo.

A noi tutti, a noi come comunità parrocchiali di questa zona pastorale non resta che riprendere in mano quanto in quei cinque giorni abbiamo assaporato di una Chiesa in cammino verso l'uomo, in uscita e in dialogo, perché tutti assieme, popolo e pastori, possiamo tradurre in atteggiamenti e opere l'umanità di Cristo che leggendo il Vangelo sorprendiamo a tavola con i peccatori, mentre si lascia ungere i piedi da una prostituta, mentre conversa con una samaritana...lasciamo che lo Spirito ci avvolga e ci porti verso nuove prassi pastorali a misura di una umanità ritrovata.

Rita e Mirco

## CELEBRAZIONI LITURGICHE

### ORARIO FESTIVO

#### **Molinella**

SABATO ore 18,00 (presso la chiesa di San Francesco)

DOMENICA ore 8,00 - 10,00 - 18,00

#### **S. Martino in Argine**

DOMENICA ore 10,00

#### **Selva Malvezzi**

DOMENICA ore 11,30

### ORARIO FERIALE

#### **Molinella**

Lunedì ore 18,30

Martedì ore 8,30

Giovedì ore 8,30

ore 16,00 (presso la Casa di Riposo)

Venerdì ore 18,30

Sabato ore 8,30

#### **S. Martino in Argine**

Mercoledì ore 8,30

**AVVISO:** Da giovedì 7 gennaio a sabato 12 marzo tutte le Messe feriali saranno celebrate alle ore 8,30 della mattina per consentire ai sacerdoti di dedicarsi alle benedizioni pasquali delle famiglie.

**CONFESSIONI:** presso la chiesa parrocchiale di Molinella, sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,00.

Il sabato pomeriggio la presenza del sacerdote non sarà sempre garantita, al fine di seguire con maggior cura le attività di catechesi giovanile.

# Il Vicario parrocchiale si presenta

A tutti il mio più caro saluto!

Sono don Maurizio Pellizzari, religioso e sacerdote dei Canonici Regolari Lateranensi, nato a Castelfranco Veneto (TV) il 5 dicembre 1976. Ultimo di tre figli, mio padre si chiama Rino, mia madre Virginia e le mie sorelle Rina e Lucia. La storia della mia vocazione religiosa e sacerdotale nasce all'interno della mia famiglia e della comunità parrocchiale di Castelminio, piccolo paese della marca trevigiana. In questi due luoghi, semplici ma carichi di fede e di umanità il Signore, come dice il profeta Geremia, «mi ha sedotto e io mi son lasciato sedurre» (cfr. Ger 20,7).



Con piacere ricordo gli anni della mia infanzia, fatta di studio, gioco e cammino di fede attraverso il catechismo per la preparazione ai sacramenti. Con gratitudine al Signore, invece, custodisco gli anni dell'adolescenza e della maturità. Anni che mi hanno visto nel seminario minore dei Canonici Regolari per le scuole medie e poi impegnato anche nel mondo del lavoro dapprima come apprendista in una falegnameria e in seguito come operaio in una fabbrica di lampadari.

Il 14 febbraio 1994 ho lasciato definitivamente la mia famiglia per iniziare il periodo di postulato dai Canonici Regolari Lateranensi nella millenaria canonica di San Secondo in Gubbio. Lo stesso anno, nel mese di settembre, sempre a Gubbio ho iniziato l'anno di noviziato che mi ha portato ad emettere i primi voti religiosi il 16 settembre 1995. Dopo la professione religiosa mi sono trasferito a Roma presso la casa di formazione dei Canonici Regolari, il Collegio San Vittore, a pochi centinaia di metri dal Colosseo e dalla splendida Basilica di San Pietro in Vincoli, iniziando così la stagione romana della mia vita.

A Roma ho frequentato le scuole superiori conseguendo il Diploma di maturità presso l'Istituto San Sisto Vecchio con indirizzo Psico-pedagogico. Nel mese di ottobre dell'anno 2000 ho iniziato il lungo ciclo degli studi universitari presso l'Università Gregoriana suddivisi in: due anni di Filosofia, tre di Teologia, tre di Diritto Canonico.

Il 27 agosto 2005 ho emesso la Professione religiosa solenne, il 4 marzo 2006 sono stato ordinato diacono a Roma e il 27 maggio 2007 sono stato ordinato sacerdote a Treviso da Mons. Andrea Bruno Mazzocato. Nel mese di settembre 2009 ho ricevuto l'obbedienza del mio superiore di venire a servire la Chiesa che è in Bologna come vicario parrocchiale presso le parrocchie di San Giuseppe Lavoratore e dei Santi Monica e Agostino in zona Corticella.

Dal mese di ottobre sono qui a Molinella, San Martino e Selva Malvezzi, per vivere assieme a voi un'esperienza pastorale.

Di questo sono felice e ringrazio il Signore per la grande accoglienza che mi state riservando a partire dal parroco Don Federico e da ciascuno di voi.

Qualcuno mi ha chiesto perché ho scelto di essere sacerdote. La risposta a questa domanda non è mai semplice perché è difficile dar voce alle realtà interiori che sono mosse dallo Spirito. Posso dire, però, che mi sono fidato del Signore Gesù. E' Lui che mi ha scelto e mi ha detto: «Vieni e seguimi» e io l'ho fatto, ho risposto alla sua chiamata.

Mi sono fidato dei sacerdoti che Lui mi ha messo accanto e che avevano individuato in me il germe della vocazione sacerdotale.

Ho sempre amato la Chiesa e questo amore mi ha accolto e accompagnato per mettermi al suo servizio.

D. Maurizio Pellizzari





**COMUNITÀ  
PARROCCHIALE  
DI MOLINELLA**

Via G. Bentivogli, 1 - Tel. 051 881411  
www.parrocchiamolinella.it E-Mail: parrocchia@parrocchiamolinella.it

## **Parrocchia San Matteo di MOLINELLA**

Via Bentivogli, 1 - Tel. 051 881411

www.parrocchiadimolinella.it

e-mail: parrocchia@parrocchiadimolinella.it

# Festa della FAMIGLIA

Come ogni anno, prima dell'inizio della Quaresima è ormai tradizione celebrare la festa della Famiglia. **Tutti gli sposi sono caldamente invitati a partecipare**, ma in modo speciale l'invito è rivolto a chi ricorda un anniversario particolare e cioè a chi festeggia 65 - 60 - 50 - 25 o 10 anni di matrimonio nell'anno 2016. Da parte nostra ci stiamo già attivando per fare una ricerca negli archivi della Parrocchia per individuare le coppie che festeggiano anniversari significativi per fare loro un invito particolare. Molti però sono coloro che non si sono sposati a Molinella e per non fare mancare a nessuno un invito chiediamo a tutti di darci notizia di amici o conoscenti da coinvolgere perché la festa sia ancora più bella. E' bello che gli sposi si ritrovino a distanza di anni di nuovo davanti al Signore, nella celebrazione Eucaristica, per rinnovare le loro promesse matrimoniali e per chiedere ancora di essere ricolmati della grazia del Sacramento. A seguire nei locali della parrocchia potremo pranzare insieme perché la nostra festa sia piena e gioiosa.



Precisiamo che questa è una celebrazione comunitaria che non impedisce la possibilità di celebrare singolarmente l'anniversario nel giorno esatto del matrimonio.

### Ecco il programma:

Domenica 31 gennaio 2016

Ore 10:00: S. Messa con rinnovo delle promesse matrimoniali

Ore 12:30: Pranzo insieme (seguirà volantino esplicativo)



## **BRISCOLA DELLA BEFANA**

Martedì 5 gennaio alle 20,30,

tradizionale briscolata  
in teatrino a Molinella.

Premi in natura.

...Arriva la Befana!



# BENEDIZIONI PASQUALI 2016

Giovedì 7 gennaio inizieremo la benedizione delle famiglie e delle case, come da consuetudine. Nei limiti delle nostre possibilità e degli imprevisti si cercherà di rispettare il calendario, qui sotto, riportato. Le benedizioni inizieranno alle 9,30 della mattina e alle 15,30 del pomeriggio.

Nei luoghi pubblici (negozi, bar e altri) è possibile impartire la benedizione su esplicita richiesta.

**Oltre ai sacerdoti porteranno la benedizione i diaconi e i ministri istituiti che sono espressione delle nostre comunità e svolgono il loro servizio a nome su mandato della Chiesa, accoglieteli quindi di vero cuore.**

VIA	DATA
Alberani	28/01 matt.
Alfieri	25/01 matt.
Angelini dispari	16/02 pom.
Angelini pari	17/02 matt.
Ariosto	25/01 pom.
Artigianato	24/02 matt.
Asiago	04/02 matt.
Barattino	06/02 matt.
Battisti	29/02 pom.
Bellini	07/01 matt.
Bentivogli disp. da 1 a 87	03/03 pom.
Bentivogli disp. da 89 a 131	04/03 matt.
Bentivogli pari da 2 a 48	04/03 pom.
Bentivogli pari da 50 a 102	04/03 matt.
Bersaglieri	09/02 matt.
Boccaccio	25/01 pom.
Buozzi	08/02 matt.
Cairolì	12/01 matt.
Calzolari	01/02 pom.
Carabinieri s.llo	15/02 pom.
Caravaggio	28/01 matt.
Carducci	18/01 pom.
Carso	29/01 pom.
Casati	19/01 pom.
Cervi f.lli	12/01 pom.
Cilea	08/01 matt.
Circonvallazione Sud	20/01 pom.
Confine Inferiore	04/02 pom.
Copernico	25/01 matt.
Costa dispari da 1 a 127	13/01 pom.
Costa dispari da 129 a 223	14/01 pom.
Costa dispari da 225 a 227	16/01 matt.
Costa pari	13/01 matt.
De Amicis	22/01 pom.
Fabbri	18/01 pom.
Fallaci	26/02 pom.
Fermi	12/02 matt.
Ferri	23/01 matt.
Filzi	15/01 pom.
Fiume Vecchio	05/02 pom.
Fornace	05/02 matt.
Forti	26/02 matt.
Foscolo	25/01 pom.
Frank	16/02 matt.

VIA	DATA
Gagliardi	26/02 matt.
Galvani	03/02 matt.
Giordano Bruno	12/02 pom.
Giotto	08/02 pom.
Giovanni XXIII	14/01 matt.
Giuriolo dispari	23/02 pom.
Giuriolo pari	23/02 matt.
Goito	02/02 matt.
Gramsci	25/02 matt.
Isonzo	15/02 pom.
Lavoro	03/02 pom.
Leonardo da Vinci	09/02 pom.
Leopardi	07/01 matt.
Liberta`	15/01 matt.
Machiavelli	24/02 pom.
Magenta	02/02 pom.
Malvezza	25/02 matt.
Mameli	16/01 matt.
Manin	22/01 pom.
Marconi dispari da 1 a 89	09/01 matt.
Marconi dispari da 91 a 103	11/01 pom.
Marconi pari	08/01 pom.
Maroncelli	20/01 matt.
Martiri Belfiore	18/01 pom.
Martiri Liberazione	15/01 pom.
Martoni p.zza	01/03 pom.
Marzocchi	17/02 pom.
Masi dispari	01/03 pom.
Masi pari da 2 a 46	02/03 matt.
Masi pari da 48 a 62	02/03 pom.
Masi pari da 64 a 114	03/03 matt.
Matteotti	28/01 matt.
Mazzini disp. da 1 a 111	09/03 pom.
Mazzini disp. da 113 a 193	10/03 matt.
Mazzini disp. da 195 a 317	10/03 pom.
Mazzini disp. da 319 a 355	11/03 matt.
Mazzini disp. da 357 a 387	11/03 pom.
Mazzini disp. da 389 a 405	12/03 matt.
Mazzini pari da 2 a 84	05/03 matt.
Mazzini pari da 86 a 100	07/03 matt.
Mazzini pari da 102 a 122	07/03 pom.
Mazzini pari da 124 a 200	08/03 matt.
Mazzini pari da 202 a 284	08/03 pom.
Mazzini pari da 286 a 330	09/03 matt.

VIA	DATA
Menotti	18/01 matt.
Mentana	28/01 pom.
Micca	19/01 matt.
Michelangelo	09/02 pom.
Minzoni	17/02 pom.
Montegrappa	03/02 pom.
Montello	02/02 matt.
Montenero	05/02 pom.
Monti	07/01 pom.
Moro	25/02 pom.
Morosini	25/02 matt.
Murri	22/01 matt.
Nobili	25/02 pom.
Ortigara	16/02 matt.
Palme Olof	22/02 pom.
Pascoli da 2 a 8	22/01 pom.
Pascoli da 10 a 12	26/01 matt.
Pastrengo	20/01 pom.
Pasubio	02/02 matt.
Pedrelli	24/02 pom.
Pellico	19/01 matt.
Pertini	25/02 pom.
Petrarca	29/01 matt.
Piave	11/01 matt.
Pisacane	20/01 matt.
Ploner	01/03 matt.
Podgora	21/01 pom.
Primo Maggio	14/01 matt.
Prov. Circonv. dispari	29/01 pom.
Prov. Circonv. pari da 2 a 34	30/01 matt.
Prov. Circonv. pari da 36 a 86	26/01 pom.
Prov. Circonv. pari da 88 a 132	27/01 matt.
Prov. Inferiore	24/02 matt.
Prov. Super. disp. da 1 a 21	13/02 matt.
Prov. Super. disp. da 23 a 37	18/02 pom.
Prov. Super. pari da 2 a 64	19/02 matt.
Prov. Super. pari da 66 a 112	19/02 pom.

VIA	DATA
Prov. Super. pari da 114 a 182	20/02 matt.
Puccini	12/01 matt.
Quattro Novembre	06/02 matt.
Raffaello	04/02 pom.
Redenta	20/02 matt.
Reni	22/02 matt.
Rialto	23/01 matt.
Righi	16/02 matt.
Romagne	19/01 pom.
Romagnoli	15/02 matt.
Rossini	08/01 matt.
Salvemini	25/02 matt.
Saragat	05/03 matt.
Sauro	19/01 matt.
Scarabelli	22/02 pom.
Schiassi disp. da 1 a 31	28/01 pom.
Schiassi disp. da 33 a 53	29/01 matt.
Schiassi pari	27/01 pom.
Spadona	23/01 matt.
Tagliamento	21/01 pom.
Tasso	08/01 matt.
Testoni	28/01 matt.
Tonale	01/02 matt.
Toti	19/01 pom.
Turati	26/02 pom.
Unita`	02/02 pom.
Valeriani	25/01 pom.
Vecelio Tiziano	01/03 matt.
Verdi	15/01 matt.
Vescovo	25/02 matt.
Viola	09/02 matt.
Vittorio Veneto	27/01 matt.
Viviani	29/02 matt.
Volturno	11/01 matt.
Zarri dispari	27/02 matt.
Zarri pari	29/02 pom.
Zavaglia	05/02 matt.

Oltre ai sacerdoti della parrocchia, potranno visitare le vostre case per la benedizione le seguenti persone:



Diac. Cazzola  
Roberto



Diac. Gherardi  
Massimo



Diac. Palmese  
Giovanni



Cavagnola  
Paolo



Latuga  
Alberto



Macchia  
Giorgio



Perna  
Cristiano



Rambaldi  
Mirco

# Un ricordo di Alfio Carati

Poche righe per un ricordo di un amico che ci ha lasciato improvvisamente ed in modo inaspettato. Alfio, si può ben dire, è stato una colonna portante per la nostra parrocchia. Era assiduo nella partecipazione all'Eucarestia domenicale insieme alla moglie Giovanna. Ha fatto parte per tanti anni del Consiglio Pastorale Parrocchiale dando il suo contributo spesso in qualità di moderatore. E' stato sempre presente e disponibile a dare una mano per qualsiasi attività di tipo pratico e qui per fare un elenco di tutte le attività che lo vedevano protagonista occorrerebbe molto più spazio di quello che abbiamo a disposizione (pulizia delle aiuole, montaggio delle strutture e dei capannoni per le varie feste o sagre, organizzazione delle gite, della pesca di beneficenza, solo per indicarne qualcuna). Persona molto generosa che non ha mai mancato di dare il suo contributo a 360 gradi per il bene della nostra parrocchia. Anche quando ormai problemi fisici non gli consentivano grandi fatiche, era comunque sempre presente. Faceva parte del consiglio degli Affari Economici ed il suo parere anche in questo campo era tenuto nella massima considerazione. Lo vogliamo ricordare per il suo carattere schietto, per la sua franchezza e per la sua allegria. Un grande grazie, caro Alfio, per tutto quanto hai fatto per il bene di questa nostra comunità. Il Signore ti ricompensi largamente.

## Concerto Santa Cecilia - 22 novembre 2015

*Vogliamo ringraziare gli organizzatori del concerto di Santa Cecilia che si è svolto presso la chiesa di San Francesco domenica 22 novembre alle ore 20.30.*

*E' ormai una tradizione farlo in questa data perché Santa Cecilia, martire cristiana, è patrona della musica, degli strumentisti e cantanti.*

*Ringraziamo quindi il Prof. Ivano Melato in primis per la disponibilità e il tempo speso per organizzare questo evento. Ringraziamo la scuola Banchieri di Molinella di cui fanno parte i piccoli e grandi che si sono spesi per regalare ai presenti una bella serata all'insegna della bella musica e del bel canto. Una graditissima sorpresa sono state le Melodias, gruppo vocalist di ragazze che studiano o sono diplomate in canto che, secondo noi, faranno parlare di sé, così come anche le piccole artiste che si sono susseguite con oboe e flauto.*

*Le offerte raccolte saranno devolute alle opere parrocchiali.*

*Il Signore ricompensi tutti largamente, benedica e custodisca nella pace.*



# Je suis Parisien



Penso siano noti a tutti i fatti del tragico *Vendredi noir*, accorsi la notte dello scorso 13-14 novembre a Parigi: 129 morti (compresi 7 attentatori) e 352 feriti di cui 99 in gravi condizioni. L'attentato più eclatante quello avvenuto all'interno del Bataclan, un famoso locale-teatro parigino, punto di ritrovo di tanti giovani. Una vera strage, in cui ha perso la vita anche una nostra connazionale Valeria Solesin. Non si tratta di fatti avvenuti in un lontano angolo del mondo, a noi sconosciuto (e non per questo sarebbero meno gravi), ma di violenze esplose nel cuore dell'Europa. Il Bataclan: XI arrondissement di Parigi, a poco più di 2 km da Notre Dame nella Île de la cité, giusto il tempo di una passeggiatina serale.

La Francia nell'ultimo anno è stata oggetto di numerose violenze, ma con essa tutta la popolazione europea è fortemente interpellata e messa in discussione. Anche noi come cristiani dobbiamo interrogarci, abbiamo il diritto e il dovere di dare una lettura alla storia, anche quando è dolorosa, anche quando la paura e il buio sembrano essere le uniche risposte. Le direzioni che si devono percorrere, a partire dalla nostra esperienza di credenti, sono sostanzialmente due: la risposta della fede, la risposta della ragione. Entrambe sono importanti ed entrambe si abbracciano, non potendosi escludere.

Per la risposta della fede rimando all'omelia tenuta dall'Arcivescovo di Parigi, il Card. André Vingt-Trois, domenica 15 novembre a Notre Dame, durante la celebrazione di una Messa in suffragio di tutte le vittime. Ne riassumo brevemente i contenuti. La liturgia domenicale, col Salmo 15, ci comunica due certezze della fede. La prima: solo Dio è la nostra speranza. Di fronte al dramma della morte, anche violenta, il nostro cuore credente si rivolge al Signore: Tu non mi abbandonerai alla morte, né permetterai che il tuo servo veda la corruzione. Di fronte ai credenti e ai non credenti, il cristiano deve essere testimone di questa speranza. La seconda: Tu m'insegni il cammino della vita. Dalla nostra esperienza di fede nasce la consapevolezza del valore unico e sacro di ogni vita umana e della sua libertà. Questo patrimonio deve essere preservato, anche di fronte alle aggressioni più violente, conservando il nostro umanesimo e condividendolo. Infine il Vangelo ci richiama al ritorno del Figlio dell'Uomo, al ritorno di Cristo. Questo appuntamento dona un senso a tutta la storia: Cristo bussa alla nostra porta sempre, anche dentro ai fatti terrificanti accaduti. Cristo bussa, ci chiama alla vita e ci mostra il cammino della vita, che dobbiamo percorrere. Il credente deve testimoniare questo incontro, essere di conforto a coloro che soffrono ed invitare tutti a discernere i valori veri della propria esistenza.

Per quanto concerne la risposta della ragione cristiana rimando tutti all'attualissima e perspicace *Lectio Magistralis* pronunciata da Benedetto XVI nell'Aula Magna dell'Università di Regensburg il 12 settembre 2006. Si tratta di una riflessione di altissimo livello sul rapporto tra fede e ragione, costitutivo della nostra esperienza cristiana e colonna portante della cultura cristiana occidentale, anche laica. Proprio questo rapporto mutuo e vicendevole, seppur su piani diversi e specifici, ci permette di affermare che in nome di Dio nessuno può uccidere (vedi *Angelus* di Papa Francesco di Domenica 15 novembre 2015). L'Europa, a partire da ognuno di noi, deve svegliarsi (se ne ha le forze), capire le sue radici e origini e proiettarle nel futuro di una società complessa e plurale. A che punto siamo di questo percorso? Se ci è permesso un "sano pessimismo" possiamo affermare che siamo molto lontani. Non per fare una macabra rivendicazione, che non avrebbe senso, ma per non chiudere gli occhi di fronte alla realtà, possiamo ritornare al Bataclan. Prima della strage stava suonando un gruppo musicale heavy death metals (già il nome è un programma) tra le cui parole in musica c'erano anche queste: "*I'll love the Devil/ I'll sing his song/ I will love the Devil and his song. Who'll love the Devil?/ Who'll kiss his tongue? Who will kiss the Devil on his tongue? ...*" Se pensiamo all'illuminismo cattolico proposto a Regensburg da Benedetto XVI, al grande e fecondo incontro tra la fede cristiana e *Lógos* greco, e passiamo a *I'll love the Devil, I'll sing his song* comprendiamo quanto profondo è il nostro abisso.

d. Federico

# Sinodo 2015 sulla Famiglia



Si è svolta dal 4 al 25 ottobre 2015 in Vaticano la XIV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi sul tema “*La vocazione e la missione della famiglia nella Chiesa e nel mondo contemporaneo*”. Come lo stesso Papa Francesco ha più volte dichiarato questo Sinodo è stato convocato in stretta unità con la precedente III Assemblea Generale Straordinaria (5 – 19 ottobre 2014) che aveva per tema “*Le sfide pastorali sulla famiglia nel contesto dell’evangelizzazione*”. Due anni quindi di intenso cammino per la Chiesa Cattolica su un tema alquanto delicato, decisivo e urgente. Nel futuro della famiglia è contenuto il futuro del mondo e in gran parte anche della fede, soprattutto per quello

che concerne la sua trasmissione alle nuove generazioni. Sia per l’interesse suscitato dal tema, sia per le nuove tecnologie del mondo dell’informazione, sia per il lavoro preparatorio dei due sinodi che ha, in parte in modo anche innovativo, visto il coinvolgimento delle Chiese locali di tutto il mondo, possiamo affermare che mai come in questo caso il dibattito sinodale pre, intra e post sia stato seguito con novizia di particolari, dibattuto, accolto con favore, o aspramente criticato, come se le parti in gioco fossero i guelfi o i ghibellini.

In realtà l’intento profondo del Santo Padre è stato quello di mettere al centro della vita ecclesiale un tema certamente non nuovo, ma che da alcuni decenni non veniva affrontato. L’ultimo Sinodo sulla famiglia si era svolto nel 1980, convocato da San Giovanni Paolo II, e la situazione mondiale è evidentemente molto cambiata. Altro intento è stato quello di rimettere il tema della famiglia cristiana e del matrimonio al centro dell’annuncio della fede: anche oggi il vangelo della famiglia e del matrimonio è un bene prezioso per tutti, credenti e non.

Il Sinodo svolge il suo lavoro di studio, discussione e dibattito sulla base di un documento preparatorio iniziale (*Instrumentum laboris*) e sulla base dei *Lineamenta* preparati dalla segreteria del Sinodo. Al termine dell’Assemblea viene redatto un documento finale (*Relatio finalis*) che viene votato (di solito punto per punto, o preposizione per preposizione) e consegnata al Santo Padre.

Che valore si deve dare da un punto di vista del Magistero e della disciplina della Chiesa Cattolica a un documento finale di un Sinodo? Anche su questo punto è emersa molta disinformazione e ignoranza da parte dei mass media (spessissimo l’esplicita malafede), che ha alimentato sovente la confusione dei fedeli. Vorrei quindi portare alcune chiarificazioni che mi sembrano urgenti e necessarie.

Certamente il documento finale di un Sinodo (in questo caso di un percorso che si è snodato attraverso due assemblee sinodali) costituisce un momento particolarmente significativo per la vita della Chiesa. Il Sinodo rappresenta l’insieme del Popolo di Dio e quando viene convocato possiede per sua stessa natura una certa autorevolezza (il Sinodo non è equiparabile a una commissione di studio). Tutto il dibattito sinodale e il documento finale sintetizzano quindi un percorso di approfondimento e discernimento che tutta la Chiesa Cattolica compie e non può essere sconosciuto. Tuttavia la *Relatio finalis* non possiede un valore magisteriale particolarmente alto e non rientra nel Magistero solenne della Chiesa o definitivamente proclamato. Solitamente, al termine di un Sinodo, dopo attenta riflessione, il Santo Padre sintetizza, amplia o corregge il materiale sinodale, se lo ritiene opportuno, pubblicando un suo documento che prende il carattere di pronunciamento post-sinodale. Di solito i papi hanno sempre utilizzato la forma dell’Esortazione Apostolica post-sinodale. Questo documento, invece, quando viene promulgato, rappresenta sempre un pronunciamento solenne e vincolante del Magistero, fatto attraverso l’autorità del Sommo Pontefice. Papa Francesco non si è ancora espresso su come voglia o ritenga sia bene utilizzare il materiale del Sinodo 2015, ha semplicemente ribadito in una recente catechesi del mercoledì che sarà suo compito rifletterci con calma. Altro criterio necessario per la comprensione del Magistero della Chiesa e per l’approfondimento della Dottrina della fede è quello della totalità e interezza. Il Magistero della Chiesa sulla famiglia e sul matrimonio non nasce da oggi, ma è frutto di uno sviluppo secolare. La Dottrina sul matrimonio getta le sue prime basi nel Concilio di Trento e ha visto sviluppi successivi

molto importanti. Più recentemente tutto il magistero di San Giovanni Paolo II su matrimonio e famiglia ha fornito alla Chiesa intera uno sviluppo estremamente importante, da cui non si può prescindere. E' alla luce di tutto questo cammino che si deve inserire anche l'attuale dibattito sinodale, senza aver la pretesa, come molti fanno, che fino a oggi nulla sia stato detto o definito in materia.

Alla luce di questi elementi dirimenti mi corre il dovere di richiamare che **fino a oggi nulla è cambiato in riferimento alla Dottrina sul Matrimonio, alla Dottrina sull'Eucarestia e nulla è cambiato circa la Disciplina Eucaristica che la Chiesa ha sempre mantenuto e richiesto a ogni fedele.**

L'unica novità sostanziale che il Santo Padre ha introdotto riguarda l'ordinamento canonico, circa le procedure da seguire per verificare la nullità di un matrimonio, attraverso sua Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio *Mitis Iudex Dominus Iesus* del 15 agosto 2015 ed entrata in vigore l'8 dicembre 2015 (rimando ad altro articolo la spiegazione delle parti più salienti di questa riforma).

La Relatio finalis del Sinodo 2015 (la si può trovare agevolmente sul sito della Santa Sede [www.vatican.va](http://www.vatican.va)) può essere comunque letta con frutto e presa come base di partenza soprattutto sul versante missionario e pastorale, specialmente quando invita la comunità cristiana a farsi carico e mostrarsi vicina a tutte le persone che hanno alle spalle realtà matrimoniali ferite, faticose e a volte fallimentari. Anche loro sono oggetto e soggetto (con le dovute precisazioni) del Vangelo della famiglia e del matrimonio.

d. Federico

## BATTESIMI nell'anno 2016

Nel prossimo anno civile le date in cui verranno conferiti i Battesimo nelle Parrocchie di Molinella, San Martino in Argine e Selva Malvezzi saranno le seguenti:

**10 Gennaio** – Festa del Battesimo di N. S. Gesù Cristo  
(ore 10,00 a Molinella, ore 10,00 a S. Martino in Argine, ore 11,30 a Selva Malvezzi)

**27 Marzo** – Pasqua di Risurrezione  
(ore 21,00 a Molinella durante la Veglia Pasquale del sabato)

**15 Maggio** – Solennità di Pentecoste  
(ore 10,00 a Molinella, ore 10,00 a S. Martino in Argine, ore 11,30 a Selva Malvezzi)

In queste tre date il battesimo sarà amministrato all'interno della celebrazione eucaristica

**11 Settembre**

**16 Ottobre**

**27 Novembre**

In queste tre date il battesimo sarà celebrato fuori dalla celebrazione eucaristica alle ore 15,30



Visto le dimensioni della zona pastorale e le molteplici attività presenti si precisa che ci si atterrà a questo calendario in modo molto rigoroso, escludendo eccezioni.

Chi ha necessità di richiedere il battesimo può telefonare presso la Parrocchia di Molinella (051 881411) o inviarmi una mail: [federicogalli74@gmail.com](mailto:federicogalli74@gmail.com) con i riferimenti necessari per essere ricontattati.

d. Federico Galli

# Motu Proprio: MITIS IUDEX DOMINUS IESUS

## *Nuove disposizioni per le cause di nullità matrimoniale*

Entra in vigore l'8 dicembre la riforma dei processi per il riconoscimento della nullità dei matrimoni, approvata dal Santo Padre il 15 agosto e resa nota l'8 settembre, e che comprensibilmente ha suscitato molto clamore. Ci sono effettivamente diversi elementi di novità, come l'abolizione dell'obbligo di ottenere due sentenze favorevoli (da ora ne basterà una, pur fatta salva la possibilità di chiedere un ulteriore giudizio, se si ritiene che la sentenza emessa sia ingiusta), oppure il forte invito a costituire tribunali diocesani per trattare queste cause, mentre negli ultimi 80 anni in Italia era stato costituito un sistema di tribunali regionali che non ammetteva deroghe, e che ora invece diviene facoltativo, lasciando ai singoli Vescovi la decisione se costituire il tribunale diocesano o servirsi di un tribunale regionale o comunque interdiocesano.

Un'altra novità probabilmente rilevante è la possibilità, se ricorrono due condizioni (che entrambi i coniugi siano d'accordo sulla richiesta, che la nullità appaia manifesta), di fare una raccolta di prove alquanto veloce e poi sottoporre il caso, per la decisione, non a un collegio di tre giudici ma al Vescovo diocesano. Quali effetti produrrà questa nuova via lo si potrà però scoprire solo mettendola in pratica: sebbene alcuni aspetti ambigui del testo siano stati nel frattempo sostanzialmente chiariti (per esempio che le suddette condizioni devono verificarsi entrambe, non bastando una sola delle due), sembra dai primi riscontri che non pochi Vescovi siano perplessi di fronte al nuovo ministero impegnativo e non facile a cui sono chiamati, riconoscendo di non avere le competenze e la preparazione per svolgere un ruolo giudicante. Inoltre, appare difficile prevedere quali effetti avrà questa riforma in relazione al numero dei processi. Ciò che per il momento è chiaro agli operatori dei tribunali è che, dopo la pubblicazione delle nuove disposizioni, non c'è stata un'interruzione nella presentazione di nuove domande, come sarebbe stato logico aspettarsi dato che la riforma opera una semplificazione delle procedure, ma solo per le domande presentate dopo l'8 dicembre. Invece le nuove richieste sono proseguite sostanzialmente al ritmo

solito, e questo potrebbe far ipotizzare che almeno in Italia (dove, è doveroso dirlo, di fatto già le cose avvenivano correttamente ed entro tempi più che accettabili) la riforma sembri non portare benefici rilevanti. Non è però escluso che molte persone stiano preparando la documentazione per presentarla subito dopo l'8 dicembre, e che passata quella data possa esserci un consistente incremento delle richieste.

In vista di questa eventualità, e per non alimentare aspettative illusorie, che poi resterebbero deluse perché non sono fondate nella realtà della riforma voluta dal Papa, due punti forse è bene chiarire, tanto più che essi sono stati subito sottolineati dalla (dis)informazione dei mass media in modo non sempre corretto.

Il primo è che **non ci sono nuovi presupposti di nullità**, perché il Papa è intervenuto solo sulla *procedura*, non sulle *motivazioni* che consentono il riconoscimento di nullità e che rimangono invariate; anzi, il Papa ribadisce che occorre «conseguire la certezza morale necessaria per legge», e che per questa «*non è sufficiente una prevalente importanza delle prove e degli indizi, ma occorre che resti del tutto escluso qualsiasi dubbio prudente positivo di errore*» (art. 12 delle Regole procedurali). Sarebbe pertanto fuorviante pensare che ora basta fare domanda e si ottiene risposta favorevole.

Il secondo riguarda i costi, ovvero la volontà del Papa che le cause non siano troppo dispendiose. **In Italia da quasi vent'anni il processo di nullità è già sostanzialmente gratuito**: si chiede un contributo veramente basso, oggi di 525 euro (e la rilevante parte residua dei costi effettivi è coperta coi fondi dell'8 per mille), cui si deve eventualmente aggiungere il costo dell'avvocato per chi vuole farsi assistere da un patrono di fiducia, onorario che però è a sua volta contenuto entro limiti fissati dalla CEI e corrisponde a un criterio di giusta remunerazione per chi svolge la propria opera professionale. Indipendentemente dal fatto che la Conferenza Episcopale intervenga oppure no per ridurre o eliminare il contributo (e almeno nei due mesi e mezzo già trascorsi dall'8 settembre questo intervento non c'è stato), non dovrebbero essere 525 euro a far desistere chi è veramente interessato a promuovere una causa di nullità.

*Mons. Massimo Mingardi  
Vicario Giudiziale aggiunto del  
Tribunale Regionale Flaminio - BOLOGNA*







VICARIATO DI BUDRIO  
Parrocchie dei Comuni di Budrio, Medicina e Molinella



23 novembre 2015

## ESERCIZI SPIRITUALI Vicariali

Carissimi,

anche quest'anno, il Consiglio Pastorale Vicariale insieme ai Sacerdoti delle nostre parrocchie ha pensato di proporre, a quanti potranno, l'occasione degli ESERCIZI SPIRITUALI, nella convinzione che l'anima della Missione e dell'Evangelizzazione è lo Spirito Santo che suscita e tiene viva in noi la fede.

Abbiamo pertanto assoluto bisogno di fermarci ai piedi di Gesù per ascoltarLo e lasciarci invitare da Lui ad essere suoi collaboratori. Sarà un'esperienza di preghiera, di ascolto nel silenzio, e quindi di incontro forte e personale con il Signore Gesù. Quest'anno poi stiamo entrando nell'anno straordinario del giubileo della Misericordia!

La proposta che vi presentiamo è la seguente:

**sabato 23 – domenica 24 gennaio 2016**  
**a Villa S. Giacomo - località Ponticella Via S. Ruffillo 5**  
**40068 S. Lazzaro di Savena BO tel 051.474997**  
**Guiderà la nostra preghiera Don Antonio Muriel**

Sabato e domenica prevediamo di cominciare alle ore 8,30 con la preghiera delle Lodi mattutine e di continuare fino alla sera. Sarà possibile rimanere anche alla notte.

È importante che cominciamo a pensare a questi giorni e quindi ti chiediamo di iscriverti al più presto **rivolgendoti al tuo Parroco**, comunque **entro il 31 dicembre**.

L'invito ad aderire, da parte del Consiglio Pastorale Vicariale e dei Sacerdoti delle nostre parrocchie, è forte, perché siamo convinti dell'importanza di questa iniziativa.

Uniti nella preghiera al Signore, nostro Salvatore,

il Consiglio Pastorale Vicariale e i Sacerdoti delle nostre Parrocchie

*Il costo prevedibile è di circa € 13,00 ogni pasto: € 63 per chi rimane anche per la notte tutto compreso (pranzo+cena+pernottamento+colazione+pranzo)*

## PRESEPIO VIVENTE

### ***Per chi non c'era 2015 anni fa***

Domenica 20 dicembre si svolgerà il Presepe vivente, giunto alla XXX edizione.

Parteciperanno: i bimbi del catechismo di tutto il comune, i giovani dei gruppi parrocchiali, la scuola dell'infanzia di Marmorta, il comitato genitori dell'istituto comprensivo di Molinella, la pro-loco e il gruppo degli scout che porteranno la luce di Betlemme. Tutti sono invitati a partecipare.

Ore 15 piccolo concerto sul sagrato della chiesa delle scuole elementari; seguirà il coro degli adulti.

Ore 16,30 inizio della rappresentazione dall'oratorio San Matteo - Via Bentivogli

Termine della rappresentazione: chiesa San Matteo dove ci scambieremo gli auguri di Buon Natale e sarà offerta la merenda a tutti i partecipanti al presepe vivente.

Per chi si deve vestire l'appuntamento è per le ore 14:30 al campetto parrocchiale di Molinella. Per chi arriva già vestito invece l'appuntamento è per le ore 16.00 direttamente nel campetto dell'oratorio. I ruoli per il presepe vivente verranno dati per classi di catechismo.

Prove: si terranno sabato 19 dicembre dalle ore 16.30 in chiesa parrocchiale (S. Matteo) con i referenti dei vari gruppi di pastori, paesani e angeli.

Vi attendiamo numerosi. Info: Ice 3397774089 Rita 0516900176

# Pellegrinaggio a Roma per il Giubileo della Misericordia

15-16-17 Aprile 2016



Nei giorni 15-16-17 aprile del prossimo anno civile per tutta la Zona Pastorale di Molinella è programmato e proposto un pellegrinaggio a Roma, in occasione del Giubileo della Misericordia.

Come tutti gli Anni Santi, l'attenzione principale è rivolta alla dimensione del pellegrinaggio e soprattutto all'attraversamento della Porta Santa nella Basilica Vaticana. Come tutto il Popolo di Dio anche noi vogliamo condividere questo cammino e implorare dal Signore il dono della indulgenza giubilare, sicuri che questo importante momento di grazia sarà di aiuto alla nostra fede e alla vita delle nostre comunità parrocchiali.

La quota di partecipazione (per un minimo di 40 pellegrini) sarà 300,00 Euro.

Le iscrizioni sono formalmente aperte presso la parrocchia di Molinella (Tel. 05 1881411) e si chiuderanno tassativamente il **10 gennaio 2016**.

Auspico una partecipazione abbondante e piena di buoni frutti.

d. Federico

---

---

## ORATORIAMO

Ha riaperto a **San Martino in Argine "Oratoriamo"**, l'**oratorio invernale** rivolto a tutti, ma in particolare ai ragazzi dalla 1<sup>a</sup> elementare alla 3<sup>a</sup> media.

L'associazione IL MANTELLO di San Martino in Argine, in collaborazione con le parrocchie di Molinella - S. Martino in Argine - Selva Malvezzi, propone per quest'anno 2015 - 2016 il tema della Misericordia, tema voluto da Papa Francesco, inerente all'anno del Giubileo.

Ai genitori che vogliono collaborare e condividere un momento ricreativo e formativo insieme ai figli più piccoli, e ovviamente anche ai ragazzi più grandi (superiori/università/lavoro) con voglia di crescere e divertirsi e magari con una lodevole indole di educatori-animatori.

Le prossime date saranno le domeniche 10 gennaio, 24 gennaio, 7 febbraio, 21 febbraio, 6 marzo, 20 marzo 2016. In alcune di queste date ci sarà anche il cinema o spettacolo per bimbi. Gli orari sono dalle 15.30 alle 18.00.

Occorre il tesseramento all'associazione "Il Mantello" che sarà valido per tutto l'anno 2016 (6 euro).

Il contributo per ogni domenica di Oratoriamo è di 4 Euro per ciascun bambino delle scuole elementari (i fratelli pagano la metà, quindi 2 Euro); dalla prima media in su l'ingresso è gratuito. Il contributo

serve per coprire in parte le spese di riscaldamento, eventuale cinema, merende e materiali necessari per i giochi e le attività, etc ...

In alcune domeniche, come il 24 gennaio, 21 febbraio e 20 marzo, ci sarà la possibilità di restare fino alle 22 con cena a pagamento annessa, prenotandosi entro il sabato prima, inviando un messaggio a SABRINA Cell. 3398064748, sabselleri@gmail.com

PER CHIARIMENTI, rivolgersi a Francesca Lambertini dalle ore 18 alle 20.30 Tel. 339.2916013



# SI È COSTITUITO IL GRUPPO SCOUT MOLINELLA 1



Il 18 ottobre 2015, è nato il Molinella 1. Il sogno nostro e di don Marco è diventato realtà. Quest'ultimo anno è stato molto intenso per tutti noi, sia per i capi che per i ragazzi. Abbiamo fatto del nostro meglio per realizzare il nostro obiettivo e fondare il gruppo scout là dove, nel secolo scorso, è sorto uno dei primi gruppi scout di Italia. La giornata di inaugurazione si è svolta a Selva Malvezzi a partire dalla mattina e sino alle 17,30. Hanno partecipato anche i ragazzi del gruppo Villanova 1, gruppo di origine che ringraziamo per il supporto e l'affetto di tutti questi anni di collaborazione e soprattutto per l'aiuto offertoci in questi ultimi mesi per renderci

autonomi e indipendenti e permetterci di camminare da soli, sempre sulla strada del Signore. A maggio è stato difficile perché abbiamo perso la nostra guida e il nostro Baloo e rialzarci è stato veramente impegnativo. Ma ora siamo qui, sulle nostre gambe non più barcollanti pronti ad essere per tutti la buona notizia, come voleva don Marco. Ringraziamo la comunità che ci ha accolto con un grande calore che faremo di tutto per ricambiare.

Gli scout si riuniscono tre sabati al mese e una domenica (generalmente) nelle sedi di san Martino e selva Malvezzi, approssimativamente dalle 15,15/15,30 fino alle 18,30. Parteciperemo attivamente alla messa, in diverse occasioni.

Per ogni informazione ed anche per aiutarci come gruppo scout, potete contattare la capo gruppo Paola al numero 3389085768.

Ringraziamo ancora (non sono mai abbastanza) tutti ma proprio proprio proprio tutti e ci vediamo in giro! Buona strada a tutti, fratellini e sorelline.

*Ambra Angius*

Due parole da parte dei genitori un grazie immenso ai nostri capi scout per il loro immenso lavoro nella crescita personale di ciascuno dei nostri figli voi non potete immaginare l'immenso lavoro e impegno che c'è dietro siete unici e ineguagliabili grazie di cuore da tutti i genitori !

*Mery*



# notizie in breve

- ◆ Dal 27 al 30 dicembre per il Reparto “CruX” del Gruppo **Scout Molinella 1**: Campo Invernale a Madonna dell’Acero
- ◆ 1 gennaio ore 18,00 a Molinella S. Messa nella Solennità di **Maria SS. Madre di Dio** presieduta da Mons. Giovanni Silvagni, Vicario Generale dell’Arcidiocesi di Bologna. Sono presenti le parrocchie del comune
- ◆ Martedì 5 gennaio alle 20,30, tradizionale **briscolata** in teatrino a Molinella. Premi in natura. Arriva la Befana!
- ◆ Mercoledì 6 gennaio alle ore 18,00 a S. Martino in Argine: S. Messa unitaria per tutta la Zona Pastorale.
- ◆ Sabato 9 gennaio e Domenica 10 gennaio riprende il **catechismo** per tutta la Zona Pastorale
- ◆ Sabato 9 gennaio alle ore 21,00 presso la chiesa di S. Francesco: **concerto natalizio** con il coro polifonico di S. Agostino (FE) e l’orchestra da camera giovanile di Ferrara
- ◆ Domenica 17 gennaio alle ore 16,30 a S. Martino in Argine presso il Teatro S. Luigi: incontro per tutti i **catechisti** delle elementari della Zona Pastorale.
- ◆ Nei lunedì 11 gennaio – 18 gennaio – 1 febbraio si terranno tre catechesi per i **gruppi giovani** di tutto il Vicariato di Budrio alle ore 21,00.
- ◆ Domenica 31 gennaio a Molinella: **Festa della Famiglia**. Messa alle ore 10,00 (avvisare chiunque festeggi l’anniversario di nozze) poi pranzo insieme.
- ◆ Sabato 6 febbraio in teatrino parrocchiale a Molinella **fiesta di carnevale** dalle ore 20,30. Maggiori informazioni verranno date a catechismo.
- ◆ Mercoledì 10 febbraio: inizia la **Quaresima**. Giorno di digiuno e astinenza dalle carni. A Molinella alle ore 20,30 celebrazione eucaristica per tutta la Zona Pastorale.
- ◆ Venerdì 12 febbraio inizio delle **stazioni quaresimali**. A Molinella alle ore 21,00 Celebrazione Eucaristica per tutto il Vicariato di Budrio. Presiede l’Eucarestia Don Ruggero Nuvoli, padre spirituale del Seminario Arcivescovile.
- ◆ Domenica 14 febbraio alle ore 16,30 a S. Martino in Argine presso il Teatro S. Luigi: incontro per tutti i **catechisti** delle elementari della Zona Pastorale.
- ◆ Domenica 10 aprile: pellegrinaggio di tutte le parrocchie del Vicariato di Budrio in Cattedrale a Bologna per il **Giubileo della Misericordia**. Ore 15,30 ritrovo a P.za S. Stefano. Ore 17,30 Concelebrazione Eucaristica in Cattedrale.

## Visita ai presepi di Bologna

Lunedì 28 dicembre, andremo a Bologna a visitare alcuni dei presepi più belli della città. Possono partecipare tutti, dai bimbi più piccoli agli adulti. Partiremo con il treno trovandoci in stazione alle 8,15. Rientro nel pomeriggio.. Maggiori informazioni verranno date a catechismo e affisse in chiesa.

